

# Dalla memoria al grande mondo della radio: storie per tutti

**I nostri consigli.** Il passato che ritorna nel romanzo di Panzavolta, i piccoli testi racchiusi nei «Microgrammi» di Adelphi e l'evoluzione della stereofonia in Italia in «Raisetereonotte» di Vigorito

**CARLO MARTINELLI**  
**AL PASSATO SI TORNA DA LONTANO** di **Claudio Panzavolta** (Rizzoli, 438 pagine, € 20)

È il 1944, il cacciabombardiere Pippo vola sui cieli della Romagna. Anita è una bambina. Ma non dimenticherà mai il momento in cui l'hanno strappata dalle braccia della madre, fucilata dai fascisti. E neanche quando il padre Armando, deperito e irriconoscibile, ritorna dalla Germania dopo un lungo viaggio in sella a una bici di fortuna. Attraverso una narrazione convincente, arricchita da fotografie e mappe narrative, l'epopea di una famiglia italiana. Per dirla con Enrico Deaglio: "Romanzo sorprendente, asciutto, fenogliano con jazz".

**MICROGRAMMI** (Adelphi edizioni, ogni volumetto € 5)

Nata come proposta ebook nei giorni del primo lockdown, "Microgrammi" diventa ora collana cartacea, all'insegna dell'inconfondibile stile Adelphi. Piccoli testi, microgrammi appunto: poche pagine, autori affermati, testi di qualità. I primi titoli: Jorge Luis Borges, "Per le sei corde", Carlo Emilio Gadda, "La casa dei ricchi", V.S. Naipaul, "Dolore", David Quammen, "Perché non eravamo pronti", Sarban, "Zubrówka", Frederick Treves, "L'Uomo Elefante", Giovanni Mariotti, "Piccoli addii".

**IO CANTO E LA MONTAGNA BALLA** di **Irene Solà** (Blackie edizioni, 204 pagine, € 18,90)

Per primi arrivano la tempesta e il fulmine che uccide Domènec, poeta contadino. Poi Dolceta racconta la storia di quattro donne impiccate come streghe. Poi c'è Sio, costretta ad allevare i figli da sola tra i monti. E ancora le "trombe dei morti", i funghi che con il loro cappello nero e succulento celebrano l'immutabilità del ciclo della vita. Un romanzo salutato come capolavoro del decennio in Spagna e già libro "cult" anche da noi - in cui prendono voce donne e uomini, fantasmi e diavoli, nuvole e piante, cani e uova. Tutti e tutto nei Pirenei, terra di confine sui cui aleggia il ricordo di lotte per la sopravvivenza, persecuzioni guidate dal fanatismo, guerre fratricide. Ma anche terra di una bellezza che non ha bisogno di aggettivi. Gioiello.

**LA PIANTA DEL MONDO** di **Stefano Mancuso** (Laterza, 192 pagine, € 18)

Dalla vita su questo pianeta alla voce di un violino, dal futuro delle città alla risoluzione di crimini efferati, all'inizio di ogni storia c'è sempre una pianta. Della maggior parte di esse si è persa memoria. Altre storie, invece, hanno avuto un destino diverso perché legate a persone o avvenimenti che hanno colpito l'immagina-

zione umana. Questo libro ne racconta alcune. Perché le piante costituiscono la nervatura, la mappa (o pianta) sulla base della quale è costruito l'intero mondo in cui viviamo. Non vederla, o ancora peggio ignorarla, credendo di essere al di sopra della natura, è uno dei pericoli più gravi per la sopravvivenza della nostra specie.

**DOMINIO** di **Marco D'Eramo** (Feltrinelli, 256 pagine, € 19)

Dai birrifici del Colorado alle facoltà di Harvard, ai premi Nobel di Stoccolma, Marco d'Eramo ci guida nei luoghi dove una guerra è stata pensata, pianificata, finanziata. Combattuta senza che ce ne accorgessimo. Lo ha riconosciuto uno degli uomini più ricchi del mondo, Warren Buffett: "Certo che c'è guerra di classe, e la mia classe l'ha vinta. L'hanno vinta i ricchi". La rivolta dall'alto contro il basso ha investito economia, lavoro, giustizia, educazione: ha stravolto l'idea che noi ci facciamo della società, della famiglia, di noi stessi. Ha sfruttato crisi, tsunami, attentati, recessione, pandemia. Ha cambiato la natura del potere, dalla disciplina al controllo. Ha imparato dalle lotte operaie, ha studiato Gramsci e Lenin. Un saggio abrasivo.

**ALBA A BIRKENAU** di **Simone Veil** (Guanda, 284 pagine, € 19)

In un racconto arricchito da foto suggestive e uniche, Simone Veil parla con schiettezza della sua famiglia, della giovinezza brusca-

mente interrotta a soli sedici anni a causa delle leggi razziali e della deportazione; rivive la lotta per la sopravvivenza nel campo di concentramento, le continue umiliazioni subite, e la nascita di amicizie che l'accompagneranno per sempre. Il primo luglio 2018 Simone Veil è stata sepolta al Panthéon di Parigi. Quel giorno insieme a lei c'era idealmente tutto il convoglio 71, partito dalla Francia il 13 aprile 1944. Trasportava 1500 persone, tra le quali la sua famiglia e alcuni dei bambini d'Izieu. Al più piccolo di loro, Albert Bulka, ucciso appena arrivato ad Auschwitz, è dedicato questo libro.

**NO VE DESMENTION** di **Chiara Iotti** (Priuli & Verlucca, 144 pagine, € 12)

No ve desmention (non vi dimentichiamo, in lingua ladina) è un romanzo che - attraverso fatti reali - si dipana lungo un secolo tra Auschwitz sulle tracce di Primo Levi e la Val di Fassa sulle tracce dell'ufficiale austro-ungarico ebreo Richard Löwy, tra le due guerre mondiali e oggi. Una metafora della lotta senza fine tra male e bene, civiltà e barbarie, poesia e orrore. La memoria di una anziana, che si fa racconto tra «Scarpazi» e Dolomiti, ricama il fine tessuto della Storia, riportandoci a un tempo che abbiamo il dovere di non dimenticare. **MILANESI BRAVA GENTE Vol. III** di **Matteo Liuzzi** e **Tommaso Bertelli** (Milieu edizioni, 232 pagine,

€16,90)

Sospesa tra Buzzati e Scerbanenco, la serie sulla storia della mala milanese è al terzo capitolo. Misteri inspiegabili e morti crudeli, geni del furto, della truffa e della rapina: un nuovo viaggio nella cronaca milanese più nera. Dodici racconti che esplorano la Milano del dopoguerra, severa ma ac-

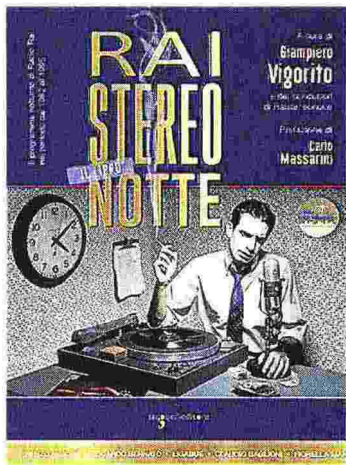
cogliente, a tratti disperata. Tornano i grandi nomi della Ligera milanese - come Otello Onofri, il Principe dei Ladri - e i rappresentanti della legge conosciuti nei due volumi precedenti. Uno su tutti: il commissario Mario Nardone. Ma c'è spazio anche per l'ultima notte di Giuseppe Pinelli nella Questura di Milano.

**RAISTEREONOTTE IL LIBRO a cura di Giampiero Vigorito (Iacobelli editore, 320 pagine, € 20)** Con la prefazione di Carlo Massarini, il libro racconta la storia del programma che ha contraddistinto - dal 1982 al 1995 - l'evoluzione della stereofonia in Italia. In primo piano le testimonianze condivise dai collaboratori stori-

ci che si sono alternati per 14 anni ai microfoni degli studi di via Po a Roma: da Ernesto Assante a Massimo Cotto, da Teresa De Santis a Felice Liperi. L'occasione per immergersi in una stagione irripetibile per il mondo della cultura musicale e di una intera generazione che non ha mai smesso di amare la radio.

• **La montagna balla** da sola nel romanzo di Irene Solà, un gioiello già diventato un "cult"

• **Alba a Birkenau** è il racconto della famiglia di Simone Veil



Rai Stereo Notte, il libro

Matteo Liuzzi  
Tommaso Bertelli

**MILANESI  
BRAVA  
GENTE  
VOL. III**

Storie di nera a Milano  
1945-1975

Illustrazioni di  
Simona Eva Saponara

Una collana di  
**RADIOGRAFIA  
NERA**  
Mondo su  
**RADIO  
POPOLARE**

Milanesi brava gente vol. III



La casa dei ricchi



Io canto e la montagna balla



Alba a Birkenau



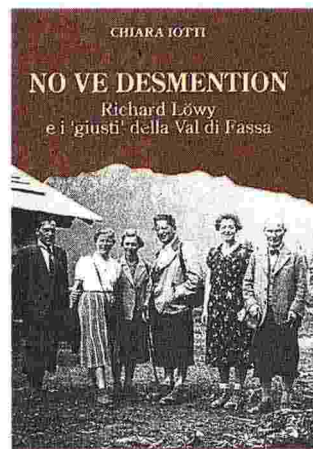
La pianta del mondo



**MARCO D'ERAMO**  
Dominio  
La guerra invisibile dei potenti  
contro i sudditi



Dominio



No ve desmention

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

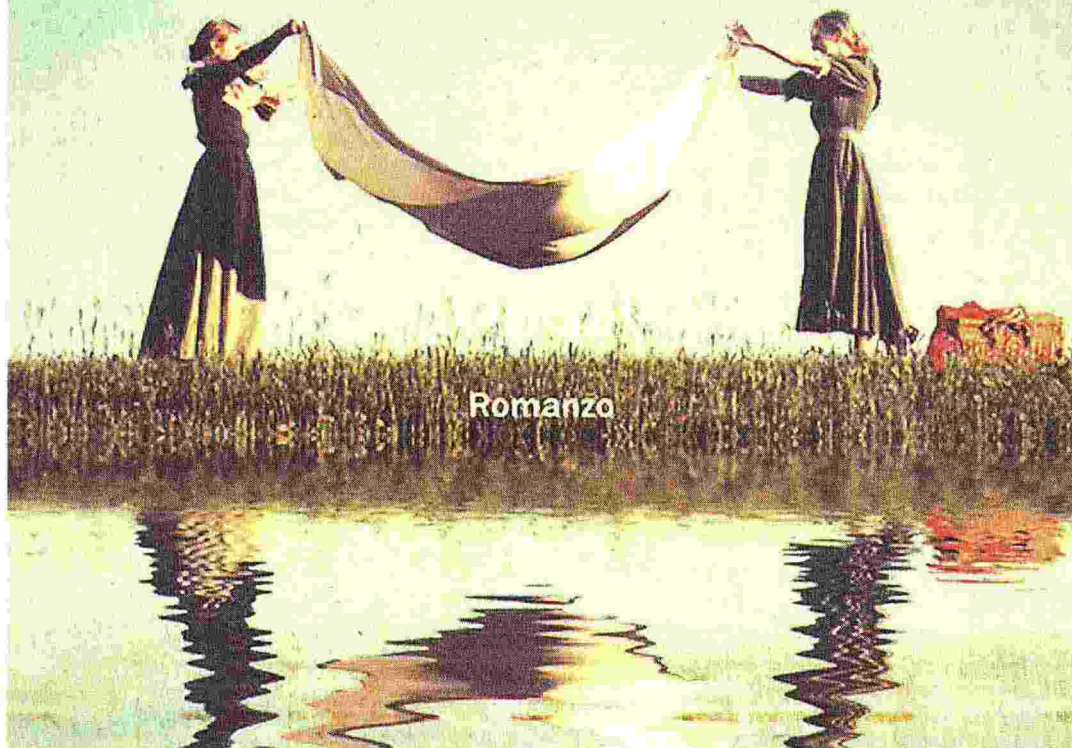


# CLAUDIO PANZAVOLTA

## Al passato si torna da lontano

Una storia italiana

«Un romanzo sorprendente,  
escluso, feroce, piano con lezzy»  
Enrico Deaglio



Romanzo

• Al passato si torna da lontano, Claudio Panzavolta